



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

22 aprile 2008

Umiliante debacle annunciata Urgente tirarne tutte le conseguenze

ARTICOLO PUBBLICATO IL 7 FEBBRAIO DA *TICINONLINE*:

"Il prossimo aprile, in occasione delle elezioni politiche anticipate in Italia, anche il principe Emanuele Filiberto di Savoia ha deciso di presentare una sua lista di candidati. Il "*Movimento Valori e Futuro*" avrà, per la Circoscrizione estero, un suo rappresentante luganese: il marchese Enrico Giuliano di Santandrea. Egli si occuperà di coordinare le sedi estere del movimento. Il marchese, secondo quanto dichiarato alla RSI, parteciperà alla riunione dell'ufficio politico, nella quale si deciderà se presentare o meno la lista alla prossima tornata elettorale. Venerdì prossimo poi, è prevista una conferenza stampa indetta dal Movimento.

Per quanto riguarda la collocazione politica del Movimento, il Marchese ha dichiarato alla RSI che, prima di decidere chi appoggiare, si riserva di attendere le proposte degli altri partiti e di avere comunque ricevuto offerte da esponenti politici di entrambi gli schieramenti".

CONFERENZA STAMPA EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA

Oggi, Giovedì 13 Marzo alle ore 10:30 presso il Circolo della Stampa di Milano, Palazzo Serbelloni Corso Venezia 16, si è tenuta la Conferenza Stampa di presentazione della lista Valori e Futuro in cui è candidato per la Camera dei Deputati per la Circoscrizione Estero Europa il Principe Emanuele Filiberto di Savoia. Casa Savoia è stata protagonista della storia europea sin dall'anno 1000 e ha sempre contribuito in modo sostanziale allo sviluppo delle comunità italiane nel mondo. Durante la conferenza stampa il Principe Emanuele Filiberto ha presentato il suo programma per gli italiani all'estero e per l'Italia, sono stati inoltre presentati il Movimento Valori e Futuro ed il Film "Valori per il Futuro". Erano presenti anche il Segretario Nazionale del Movimento Filippo Bruno di Tornaforte e lo staff dei Dipartimenti. E' confermato l'appoggio anche dei monarchici italiani guidati da Alberto Claut.

ELEZIONI: SAVOIA, PRENDIAMO ATTO SCONFITTA LISTA 'VALORI E FUTURO'

'CIRCA 4MILA E 800 VOTI, GLI ELETTORALI HANNO PREDILETTO SISTEMA BIPARTITICO'

Roma, 16 apr. - (Adnkronos) - "Non posso che prendere atto della sconfitta elettorale avuta nelle elezioni degli italiani all'estero europa. La percentuale da noi ottenuta, che si aggira attorno al 0,85%, ed il numero di voti a noi assegnati, circa 4800, dimostrano che l'elettorato non ha compreso lo sforzo del nostro presidente Emanuele Filiberto di Savoia che si e' personalmente candidato a queste elezioni politiche per lanciare un nuovo messaggio agli italiani". E' quanto ha dichiarato il segretario nazionale del Movimento 'Valori e Futuro' Filippo Bruno di Tornaforte, sul risultato elettorale ottenuto nella circoscrizione estera.

Al 22 aprile sui 1.013.086 voti espressi dagli italiani all'estero (mancano ancora 27 sezioni), dei quali 508.267 nella ripartizione europea (mancano ancora 9 sezioni), il Principe candidato ha raccolto 1.811 preferenze sui 4.457 voti raccolti dalla sua lista.

Paesi senza delegazione degli Ordini Dinastici

000 / 000042 Principato di Andorra
 000 / 000192 Cipro
 000 / 000058 Estonia
 000 / 000038 Islanda
 000 / 000026 Lettonia
 000 / 000051 Macedonia
 000 / 000040 Montenegro
 000 / 000151 Slovacchia
 000 / 000096 Ucraina
 001 / 000195 Albania
 001 / 000177 Bulgaria
 002 / 000757 Romania
 003 / 001167 Regno di Danimarca
 003 / 000661 Regno di Norvegia
 003 / 000940 Turchia
 005 / 000773 Polonia
 005 / 001012 Slovenia
 006 / 000281 Serbia
 008 / 000525 Principato di Liechtenstein
 009 / 002190 Regno di Svezia
 013 / 001505 Irlanda
 015 / 003797 Grecia
 022 / 005721 Granducato del Lussemburgo
 029 / 003752 Croazia
 032 / 007258 Regno dei Paesi Bassi (manca 1 sezione)
 483 / 125488 Germania (mancano 5 sezioni)

Paesi con delegazione degli Ordini Dinastici

0000 / 000476 Malta
 0000 / 000361 Russia
 0003 / 001022 Portogallo
 0004 / 000567 Ungheria
 0006 / 000611 Finlandia
 0009 / 000682 Cecchia
 0011 / 004040 San Marino
 0020 / 002700 Principato di Monaco
 0021 / 004545 Austria
 0069 / 016553 Regno di Spagna
 0224 / 039789 Regno Unito (manca 1 sezione)
 0806 / 078419 Francia
 1023 / 048660 Regno del Belgio (manca 1 sezione)
 1621 / 152901 Svizzera (manca 1 sezione)

Liste alla Camera dei Deputati all'estero

PD Veroni	204.393	40,213%
PPL Berlusconi	171.658	33,773%
IDV Di Pietro	41.589	8,182%
UDC Casini	24.316	4,784%
SA Bertinotti	21.295	4,189%
PS Borselli	16.118	3,171%

LD Santanché	9.346	1,838%
Altra Sicilia	9.122	1,794%
Sinistra critica	5.973	1,175%
Valori e Futuro	4.457	0,44%

Liste alla Camera dei Deputati all'estero (sezione Europa)

PD Veltroni	204.393	40,213%
PPL Berlusconi	171.658	33,773%
IDV Di Pietro	41.589	8,182%
UDC Casini	24.316	4,784%
SA Bertinotti	21.295	4,189%
PS Borselli	16.118	3,171%
LD Santanché	9.346	1,838%
Altra Sicilia	9.122	1,794%
Sinistra critica	5.973	1,175%
Valori e Futuro	4.457	0,88%

Liste alla Camera dei Deputati in Italia

Giuliano Ferrara	135.578
Partito liberale	103.760
MEDA	16.449
Union fur Sudtiroil	12.836

Dopo questi risultati umilianti, ci si poteva aspettare un'analisi il più possibile obiettiva delle cause di una così disastrosa sconfitta (annunciata da settimane dal CMI) e la volontà di trarne le necessarie conseguenze. Ci aspettavamo un atto di doverosa umiltà e una rimessa in discussione di tutto un percorso, mai condiviso dai monarchici ad eccezione dei dirigenti del MMI e dell'Istituto delle Guardie d'Onore... anche se i rappresentanti di sei province settentrionali di quest'ultimo erano pochi giorni fa a Milano con il Duca delle Puglie, anche se il loro presidente onorario è il Principe di Napoli!

Il Segretario Nazionale del MMI (38 dirigenti nazionali per 47 votanti al congresso triennale del 2007) è abituato a rilasciare dichiarazioni e il 15 giugno, in un comunicato, ha scritto tra l'altro: "Abbiamo augurato il successo ad un Principe che si è esposto in prima persona pur sapendo che non avrebbe avuto un successo elettorale nel contempo danneggiando anni di lavoro politico portato avanti da quei monarchici che tanto amano la loro Patria. Ancora una volta abbiamo pagato il prezzo per una diffidenza che non ci ha consentito di chiudere positivamente un progetto unitario; quasi ci eravamo arrivati, ma le solite interferenze dinastiche indirette di coloro che sono pro questo o pro quello hanno annebbiato qualche mente".

No comment! Veniamo a fatti seri.

Il 15 aprile *Tricolore* pubblicava nella sua agenzia stampa quotidiano una mozione votata all'unanimità nell'assemblea del giorno precedente dal *Coordinamento Sabauda* (CS):

APPELLO ALL'UNIONE NELLA DIVERSITÀ

“Per il bene dell'Italia e della Monarchia, si debbono sotterrare odi e rancori che avvelenano la situazione, davvero critica, di una parte del mondo monarchico per condividere le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce del popolo al quale apparteniamo e che serviamo in questo momento delicato della nostra vita nazionale.

Più che litigare i monarchici debbono offrire il loro impegno a favore del popolo, soprattutto dei suoi membri più poveri, deboli e sofferenti, e per le necessità più urgenti della Patria.

E' di primaria importanza valorizzare e costruire con impegno perseverante l'amicizia sociale tra tutti gli abitanti, sotterrando disaccordi, odi, rancori e scontri e promuovendo l'equità e la giustizia per tutti.

Siamo disposti a favorire e coltivare la disposizione al dialogo autentico nella verità e nel rispetto tra persone e settori come via indispensabile alla ricerca del bene comune, ma anche al consolidamento delle istituzioni democratiche, rispettando la legalità, garanzia per tutti di una convivenza pacifica e inclusiva.

Invece di pensare a quello che lo divide dinasticamente, il mondo monarchico deve cercare ciò che lo unisce, al fine di operare in sinergia per ottenere i risultati migliori.

Il CS lancia un solenne appello alla collaborazione a tutte le forze rappresentative del mondo monarchico perché oggi la precedenza assoluta va all'Italia ed agli italiani!"

Sempre il 15 aprile, il *Coordinamento Monarchico Italiano* (CMI) pubblicava il seguente comunicato:

"Nelle ultime settimane abbiamo rallentato il ritmo delle nostre comunicazioni relative alla competizione elettorale, dal polverone della quale è doveroso assentarsi per non permettere tout court equazioni improprie. L'istituto monarchico trascende liste e partiti ed appartiene a tutte le persone di buona volontà. Abbiamo evitato il più possibile la polemica aperta tanto con una lista presentata per gli italiani della zona Europa, quanto con quei candidati rivendicatisi di ispirazione monarchica che si sono intrufolati in diverse liste, perché ad avere abbracciato il nostro pensiero sono tantissime persone che politicamente si impegnano in partiti diversi ed esperienze differenti.

Intendiamo mantenere un profilo squisitamente storico-culturale, che non esclude una capacità concreta di incidere nei processi di formazione della volontà politica. E allora auguriamoci un fronte compatto in Parlamento fra gli eletti che siano disposti a ricordarsi di condividere le nostre battaglie (anche dopo il voto) senza soggezione all'imbonitore di turno e senza lasciarsi soggiogare dalle logiche di partito imposte da estremisti che confondono la storia di una dinastia millenaria con le cronache attuali, volontariamente o per ignoranza.

Comunque andrà noi ci saremo, ora e sempre!

Vigileremo, informeremo, presseremo e non daremo tregua alla coscienza d'alcuno, pungolando come ortica e mettendo in rilievo le ormai acclamate contraddizioni di chi spesso si fa scudo dei nostri temi solo per legittimare le proprie posizioni personalistiche, di privilegio, ed al contempo ostacola pubblicamente le iniziative come la nostra, non unica, che può tutt'al più essere considerata ingenua, ambiziosa oltre la misura del possibile, ma mai malvagia e temeraria, perché la nostra non è un'avventura, non è nostalgia, non c'è un rischio, un pericolo: abbiamo soltanto la grande opportunità di ricordare la storia ed interdire la strumentalizzazione per preparare un futuro generoso per l'Italia quando avrà nuovamente incoronato le sue istituzioni.

Ad maiora!"

Infine, l'Adnkroos pubblicava una dichiarazione del capolista di *Valori e Futuro*:

ELEZIONI: EMANUELE FILIBERTO, SE ARRIVASSI AL 2% SAREI CONTENTISSIMO 'FELICE DEL MIO TOUR AL DI LA' DEL RISULTATO, ORA GUARDO ALLE EUROPEE E ALLE AMMINISTRATIVE'

Roma, 15 apr. - (Adnkronos) - "Ho 35 anni e sono in Italia da cinque. Con il mio movimento siamo solo agli inizi ma se arrivassi al 2% sarei contento, anzi, contentissimo". (..) Per il momento, quando sono stati scrutinati 730 enti su 1.309, 'Valori e Futuro' e' ferma allo 0,47%.

Il 16 aprile è uscito un comunicato dignitoso e serio che andava finalmente nella giusta direzione:

ELEZIONI: SAVOIA, PRENDIAMO ATTO SCONFITTA LISTA 'VALORI E FUTURO' 'CIRCA 4MILA E 800 VOTI, GLI ELETTORALI HANNO PREDILETTO SISTEMA BIPARTITICO'

Roma, 16 apr. - (Adnkronos) - "Non posso che prendere atto della sconfitta elettorale avuta nelle elezioni degli italiani all'estero europa. La percentuale da noi ottenuta, che si aggira attorno al 0,85%, ed il numero di voti a noi assegnati, circa 4800, dimostrano che l'elettorato non ha compreso lo sforzo del nostro presidente Emanuele Filiberto di Savoia che si e' personalmente candidato a queste elezioni politiche per lanciare un nuovo messaggio agli italiani". E' quanto ha dichiarato il segretario nazionale del Movimento 'Valori e Futuro' Filippo Bruno di Tornaforte, sul risultato elettorale ottenuto nella circoscrizione estera.

Purtroppo, poco dopo usciva un altro lancio dell'AdnKronos:

ELEZIONI: EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA, GRAZIE A TUTTI POCO TEMPO PER CAMPAGNA PRONTO A PROSEGUIRE IN QUESTO CAMMINO

Roma, 16 apr. (Adnkronos) - "Ho accolto il risultato elettorale serenamente, certamente non posso dire di essere soddisfatto dal punto di vista della percentuale ottenuta, tuttavia sono felice di aver portato un messag-

gio nuovo e costruttivo tra i tanti concittadini residenti all'estero. Ho avuto pochissimo tempo a disposizione ed ho potuto incontrare solo poche migliaia di elettori, per lo più in Svizzera ed in Belgio". Così il principe Emanuele Filiberto di Savoia, candidato con la sua lista "Valori e Futuro" alla Circoscrizione Estero Camera dei Deputati commenta il risultato elettorale riportato. "Dai dati pervenuti -sottolinea- si evince che nelle sezioni consolari delle città da me visitate la percentuale di Valori e Futuro supera il 4%, questo dato mi conforta perché conferma che se avessi avuto maggiori risorse avrei potuto raggiungere ben altri risultati. Sono pronto a proseguire in questo cammino, i miei elettori potranno contare su di me anche fuori dal Parlamento Italiano. Ora dovremo approntare una nuova strategia in vista delle prossime scadenze elettorali, lo faremo sempre nel segno dei Valori e delle Tradizioni che sono alla base del nostro messaggio politico." (Rre/Col/Adnkronos) 16-APR-08 12:32 NNNN

Il 17 aprile l'Adnkronos faceva il lancio seguente, in totale contraddizione con il sostegno dato dal MMI all'impresa impossibile del Principe e da lui annunciata nella conferenza stampa del 13 marzo al Circolo della Stampa di Milano:

ELEZIONI: MOVIMENTO MONARCHICO, AVEVAMO SCONSIGLIATO EMANUELE FILIBERTO
Roma, 17 apr. - (Adnkronos) - "Ogni polemica era stata accantonata per non disturbare il voto anche se con chiari comunicati il Movimento Monarchico Italiano e l'Alleanza Monarchica, con il sostegno di altre associazioni di rilievo, avevano dichiarato di non aver dato mandati di rappresentanza a chicchessia ritenendosi gli unici attori politici attivi in ambito monarchico italiano. Ora che le urne sono chiuse e i risultati noti il Movimento Monarchico Italiano intende precisare che: nel corso della più recente riunione della Convenzione nazionale monarchica i partecipanti, pressoché all'unanimità, avevano sconsigliato il Principe Emanuele Filiberto di Savoia dall'intraprendere una attività politica diretta". Lo scrive in una nota il Movimento monarchico italiano. "Nel corso della più recente riunione del Consiglio Nazionale del Mmi - continua la nota - svoltasi in prossimità del voto, è stata assunta la determinazione di abbandonare la Convenzione Nazionale Monarchica pur consentendo al segretario Nazionale Alberto Claut di mantenerne il coordinamento secondo quelle che saranno le intenzioni del principe Emanuele Filiberto. La dichiarata trasformazione del movimento Valori e Futuro in partito politico impone una revisione dei rapporti col Mmi. Si ritiene infatti che il Movimento Monarchico Italiano, movimento politico non partitico, debba avere rapporti di confronto e collaborazione con il Partito VeF alla stessa stregua di quelli posti in essere con tutti i partiti italiani non riconoscendo ad alcuno un ruolo di primariato". "Il segretario nazionale Claut - conclude nella nota il Movimento monarchico italiano - ha ricevuto il mandato di incontrare i rappresentanti delle altre Associazioni e Organizzazioni per continuare le iniziative di collaborazione unitaria, senza anteporre una pregiudiziale dinastica (Savoia o Aosta)". (Rre/Col/Adnkronos) 17-APR-08 11:36 NNNN

Il 18 aprile, a firma di Paolo Bracalini, *Il Giornale* dedica un lungo articolo anche al Principe-candidato del quale pubblichiamo un estratto:

PER IL PRINCIPE EMANUELE FILIBERTO SOLO 4500 ELETTORI IN TUTTA EUROPA
Zerovirgolaquattro, anzi 0,439% per essere precisi. L'avventura elettorale del principe Emanuele Filiberto di Savoia è finita maluccio, peggio delle più scettiche previsioni. (...) Sono stati solo 4457 i connazionali sparsi per l'Europa che hanno messo una croce sulla lista principesca, creatura politica inventata dal figlio di Vittorio Emanuele. Peggio di "Consumatori civici italiani" (4640 voti), distanziati da Sinistra critica" (5973, 0,6%), un abisso da "L'altra Sicilia per il sud" (9100 voti, 0,9%). Insomma una Caporetto. (...)
"In 15-20 anni diventeremo il primo partito italiano" aveva profetizzato Emanuele Filiberto dieci giorni prima del voto. "Lo sottoscrivo anche adesso, piano piano ci riusciremo" ribadisce il principe al *Giornale*. nessun clima di "remi in barca". "Nel fine settimana tornerò in Italia - spiega Emanuele Filiberto - convocherò la segreteria politica e vedemo le prossime scadenze: ci sono le Europee, le Amministrative... vediamo". (...)

Il 22 aprile l'MMI pubblica un comunicato dal titolo: Si alla "Ronde padane", ma per favore chiamiamole "Scorte Civiche".

Lo stesso giorno esce la seguente agenzia stampa: ROMA - A più di una settimana dall'esito delle votazioni, è arrivato anche il commento di Vittorio Emanuele di Savoia, in un'intervista al settimanale "Chi": "Il risultato è positivo per tutti gli italiani". Vittorio Emanuele apprezza "l'impegno di Berlusconi per l'Italia": "Mi auguro che rispetti le sue promesse". (Agr)

Bertinotti per la *Sinistra Alternativa*, Boselli per il *Partito Socialista*, Diliberto per i *Comunisti italiani*, Giordano e tutto il Direttivo nazionale per *Rifondazione comunista*, Mussi per la *Sinistra democratica*, Pecoraro Scanio per i *Verdi* e Prodi dalla presidenza del *Partito Democratico* si sono immediatamente dimessi.

Giuliano Ferrara su Panorama ha scritto: "Per aver voluto forzare le cose, che è un tratto costante del mio carattere, mea culpa, mea maxima culpa. Trovare spiegazioni a una sconfitta di queste proporzioni equivale, per chi la subisca in prima persona e per sua responsabilità, a correre il rischio mortale e grottesco dell'autoindulgenza" e "Le elezioni sono un giudice severo, anzi impietoso, per chi sbaglia"... e lui ha preso 114 volte più preferenze che il Principe Emanuele Filiberto.

Ha reagito il mondo monarchico: lo stesso 14 aprile il CS, il 15 il CMI, il 17 l'MMI.

Invece il Principe-candidato non smette, anzi dichiara che si dovrà "approntare una nuova strategia in vista delle prossime scadenze elettorali", senza sapere o ricordare che *Errare humanum est, perseverare diabolicum*.

Ma se non si dimette dalla presidenza di *Valori e Futuro* faccia attenzione che non si dimettano i suoi principali dirigenti. Comunque, nel caso, non tema, potrà sempre sostituirli con il suo ex Vice Presidente Mariano Turrisi, il suo ex Coordinatore per l'estero Enrico Giuliano "Marchese di Sant'Andrea", Lucio Barresi, i capi del protocollo dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro ad Altacomba Pier Luigi Vitalini e Achille De Luca, il Commendatore mauriziano Lele Mora e tanti altri gentiluomini, degni della sua fiducia...



Eugenio Armando Dondero